

STATUTO

Panathlon Club Novara

ARTICOLO 1

Costituzione - Denominazione – Emblema

1. Il Panathlon Club Novara costituito in data 06/04/1956, è un' Associazione aconfessionale, apartitica, senza distinzione di razza e senza fini di lucro. Le sue risorse finanziarie sono destinate alla realizzazione degli scopi istituzionali, e non distribuisce, sotto nessuna forma, diretta o indiretta, eventuali avanzi di gestione, utili, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.
2. Esso è membro del Panathlon International, ne accetta le norme di Statuto e di Regolamento conformando ad esse la propria attività.
3. Il suo motto è “Ludis Jungit”. Ha per emblema un disco di fondo azzurro, recante al centro l'immagine in oro della fiaccola olimpica accesa, contornata dalle parole:” Panathlon International”, il tutto inserito in un doppio cerchio diviso in cinque spazi con i colori dei cerchi olimpici: al di sotto dell'emblema sono riportate le parole “Club di Novara”

ARTICOLO 2

Territorio e Sede

1. Il territorio del Club di Novara è quello identificato nei seguenti 41 Comuni: BARENGO, BELLINZAGO, BIANDRATE, BORGOLAVEZZARO, BRIONA, CALTIGNAGA, CAMERI, CARPIGNANO SESIA, CASALBELTRAME, CASALEGGIO, CASALINO, CASALVOLONE, CASTELLAZZO NOVARESE, CERANO, FARA NOVARESE, GALLIATE, GARBAGNA NOVARESE, GHEMME, GRANOZZO con MONTICELLO, LANDIONA, MANDELLO VITTA, MARANO TICINO, MEZZOMERICO, MOMO, NIBBIOLA, NOVARA, OLEGGIO, RECETTO, ROMENTINO, SAN NAZZARO SESIA, SAN PIETRO MOSEZZO, SILLAVENGO, SIZZANO, SOZZAGO, TERDOBBIATE, TORNACO, TRECATE, VAPRIO D'AGOGNA, VESPOLATE, VICOLUNGO, VINZAGLIO.
2. La sede del Club è stabilita in Novara presso il domicilio del segretario pro tempore.

ARTICOLO 3

Scopo e funzione

Il Panathlon Club Novara ha per finalità l'affermazione dell'ideale sportivo e dei suoi valori morali e culturali quale strumento di formazione ed elevazione della persona e di solidarietà tra gli uomini e popoli.

A tale scopo:

- a) favorisce lo sviluppo delle relazioni amichevoli e solidaristiche tra i soci e quanti hanno operato ed operano nel mondo sportivo;
- b) agisce, con azioni sistematiche e continue, per la diffusione della concezione dello Sport ispirato all'etica della responsabilità, alla solidarietà e al Fair Play, quale elemento della cultura degli uomini e dei popoli;
- c) promuove studi e ricerche sui problemi dello sport e dei suoi rapporti con la società,

divulgandoli nell'opinione pubblica in collaborazione con la scuola, con le altre istituzioni culturali e, con l'Università locale;

- d) attua forme concrete di partecipazione intervenendo nei procedimenti di proposta, consultazione e programmazione nel campo dello sport con le modalità previste dai singoli ordinamenti nazionali e regionali;
- e) si adopera affinché la possibilità di una sana educazione sportiva venga garantita ad ognuno, senza distinzione di razza, di sesso e di età soprattutto attraverso la promozione di attività giovanile e scolastica, culturale e sportiva;
- f) instaura rapporti permanenti con le istituzioni pubbliche e con i responsabili dello sport, assicurando contributi propositivi alle iniziative amministrative e concreto impegno nella fase organizzativa e operativa;
- g) quale Club di servizio si impegna ad incentivare, a sostenere le attività a favore dei disabili, le attività per la prevenzione delle tossicodipendenze e per il recupero delle sue vittime, le iniziative di solidarietà con i veterani sportivi, la promozione e la realizzazione dei programmi di educazione alla non violenza e di dissuasione dal doping.
- h) collabora all'espansione del movimento panathletico in tutto il mondo mediante la costituzione di nuovi Club nel rispetto delle procedure stabilite nell'art. 2 del Regolamento del Panathlon International;
- i) attua nel proprio territorio ogni iniziativa idonea al raggiungimento delle finalità istituzionali fatte salve le attività proprie delle società sportive;
- j) promuove, inoltre, l'organizzazione di "Concorsi" e l'istituzione di "Premi" per opere ed imprese di carattere sportivo e culturale ispirate al fine cui è rivolta l'attività del Club.

ARTICOLO 4

Anno sociale

L'anno sociale del Club coincide con l'anno solare.

ARTICOLO 5

Diritti e Doveri del Club

1. Il Club, quale membro del Panathlon International, esercita tutti i diritti ed assume tutti i doveri stabiliti dall'art. 3 dello Statuto e dell'art. 4 del Regolamento del Panathlon International.
2. Esso è tenuto agli adempimenti amministrativi ed al versamento della quota annuale pro-capite di affiliazione secondo le norme statutarie e regolamentari.

ARTICOLO 6

Soci

1. Possono far parte del Club le persone maggiorenni, di ambo i sessi, residenti o domiciliate nel suo territorio, di indiscussa moralità e reputazione, che abbiano svolto o che svolgano attività sportiva, o che siano comunque dedite alla pratica, alla promozione ed alla diffusione dello sport distinguendosi per comportamento consono allo spirito panathletico in campo sportivo, organizzativo e culturale.
2. Ogni socio è nominato in rappresentanza di una delle categorie sportive comprese nell'elenco allegato al regolamento del Panathlon International.
3. Il Consiglio Direttivo può chiedere al Presidente del Panathlon International di consentire l'inserimento di discipline aventi rilevanza locale.

ARTICOLO 7

Ammissione soci

1. La nomina di nuovi Soci del Panathlon Club Novara è deliberata dal Consiglio Direttivo, sentito il parere della "Commissione Ammissione Soci"
2. La proposta di ammissione di un nuovo socio dovrà essere avanzata da almeno due soci, con anzianità di almeno quattro anni, moralmente garanti, che non ricoprono alcuna carica sociale.
3. La proposta verrà sottoposta all'esame della Commissione Ammissione Soci, per l'esercizio delle prerogative attribuite dal comma 4 del successivo art. 21. La Commissione, dopo aver verificato, per ogni candidato, sentiti i Soci appartenenti alla categoria del candidato, il possesso dei requisiti previsti, riferirà al Consiglio Direttivo.
4. Il Consiglio Direttivo segnalerà, successivamente, la proposta di ammissione a tutti i Soci invitando ciascuno di essi a far pervenire, per iscritto, eventuali opposizioni motivate direttamente al Presidente nel termine di venti giorni.
5. Decorso tale termine, il Presidente espone l'esito delle indagini al Consiglio Direttivo, nel corso della riunione più prossima; il Consiglio deciderà inappellabilmente, a maggioranza di almeno 2/3.
6. Solo dopo tale decisione, il Consiglio Direttivo medesimo avrà cura di darne comunicazione ai Soci proponenti ed all'interessato, allegando contestualmente copia dello Statuto del Panathlon Club Novara; il nuovo Socio dovrà sottoscrivere l'impegno a rispettare le norme statutarie, e regolamentari, centrali e periferiche.
7. La presentazione di nuovi soci avviene, di norma, due volte all'anno in forma solenne, nel corso delle riunioni conviviali di Giugno e Dicembre.

ARTICOLO 8

1.

Doveri e diritti dei Soci

1. Ai sensi dell'art. 4 comma 3° dello Statuto del Panathlon International, con l'ammissione il Socio, sul proprio onore si impegna a:
 - perseguire le finalità statutarie del P.I.;
 - conformare la propria condotta, dovunque egli operi, ai principi etici enunciati nella Carta del Panathleta;
 - partecipare agli incontri e alle riunioni sociali;
 - cooperare attivamente, in prima persona ad ogni iniziativa promossa dal Club, o da questi organizzata in attuazione di deliberazioni del P.I., dell'Area di competenza o del Distretto anche mediante l'assunzione di specifici ruoli nei "services";
 - adempiere gli obblighi di carattere economico secondo le norme del proprio Club;
 - sottoporre ogni eventuale controversia attinente i comportamenti nell'attività panathletica esclusivamente agli Organi di giustizia interna dell'Associazione,
 - accettare, inoppugnabilmente, tutte le determinazioni degli Organi statuari e tutte le decisioni emesse dai competenti Organi di giustizia interna, una volta divenute definitive.
2. Il socio partecipa con doverosa assiduità alla vita del Club, alle riunioni e ad ogni altra iniziativa sociale, alle Assemblee del Club ed alle votazioni, se in regola con le quote sociali. Ha diritto di fregiarsi del distintivo del Club.
3. Il socio è tenuto al versamento di una quota annuale da determinarsi dall'Assemblea, comprensiva del contributo dovuto al Panathlon International, all'Area e al Distretto di appartenenza, che può essere corrisposta anche a rate semestrali anticipate. Il socio è altresì tenuto al versamento di una quota di ammissione, deliberata di biennio in biennio dal Consiglio.
4. I soci che hanno compiuto gli 82 anni di età ed hanno maturato almeno 20 anni di anzianità di iscrizione, mantengono la qualifica di Panathleti anche se impediti a partecipare alle attività del

Club e possono essere esentati, su richiesta motivata del Club, dal pagamento delle quota di affiliazione al Panathlon International, e organi territoriali previa loro esplicita richiesta da allegare alla domanda.

5. Il Club può costituire un Club Junior secondo le direttive regolamentari del P.I.

ARTICOLO 9

Qualifiche Onorarie

1. Il Club può nominare un Presidente onorario, scelto tra i Past-president. Il Club può nominare Soci onorari scelti tra i Soci del Club e personalità di prestigio anche non socie. La loro nomina, su proposta del Consiglio direttivo, è deliberata dall'assemblea dei Soci.
2. Sono a carico del Club le quote annuali di affiliazione del Pres-onorario e dei Soci Onorari, dovute al Panathlon International, e organismi territoriali.

ARTICOLO 10

Riunioni

1. Il Club si riunisce di norma il terzo lunedì di ogni mese e, comunque, non meno di 8 volte all'anno, in luogo, giorno sede ed ora prestabiliti dal Consiglio Direttivo.
2. Per ragioni di necessità ed in via eccezionale il Consiglio Direttivo può differire la riunione ad altro luogo e data, previo congruo preavviso ai soci.
3. Nel corso della riunione mensile, di norma conviviale, alla quale tutti i soci hanno il dovere di partecipare, dovrà essere trattato un argomento attinente alle finalità del Panathlon con priorità all'analisi e discussione delle risoluzioni dei Congressi Internazionali e Distrettuali e, comunque, di carattere sportivo. Il resoconto della riunione è inviato, a cura del Segretario del Club, al Panathlon International, al Governatore dell'Area e al Presidente di Distretto.
4. Il Club promuove e organizza, singolarmente o con gli altri soggetti, pubblici o privati, riunioni pubbliche (convegni, congressi, seminari, tavole rotonde, ecc.) in sedi aperte alla cittadinanza, sui temi attinenti alle finalità del movimento panathletico (compatibilmente con le possibilità logistiche e finanziarie)
5. Il Presidente del Panathlon International, i Dirigenti centrali, il Governatore D'Area e Presidente del Distretto, o loro rappresentanti ufficiali, possono presenziare alle riunioni del Club con diritto di precedenza, secondo le regole dei cerimoniali distrettuali.
6. Il Socio di un altro Club ha diritto di partecipare alla riunione conviviale del Club di Novara corrispondendone il costo.

ARTICOLO 11

Attività sociali

Il Club programma e realizza le attività funzionali alle finalità di cui all'art. 3.

Per qualsiasi iniziativa fuori dall'ambito del proprio territorio e a livello di area è tenuto a richiedere l'autorizzazione al Governatore.

Per qualsiasi iniziativa in ambito extra area è tenuto a chiedere l'autorizzazione del Presidente di Distretto o del Consiglio Centrale del Panathlon International, previa informazione al Governatore.

ARTICOLO 12

Trasferimenti

Su richiesta del Socio che abbia trasferito la propria residenza o il proprio domicilio in altro territorio, il Club ne segnala il nominativo alla segreteria generale del Panathlon International, al Governatore d'Area ed al Club competente per territorio. Analoga procedura dovrà essere seguita nel caso di un socio proveniente da altro Club.

ARTICOLO 13

Impedimenti e dimissioni

Si applica l'art. 8 del Regolamento del Panathlon International.

ARTICOLO 14

Provvedimenti a carico del socio

Si applica l'art. 32 del Regolamento del Panathlon International

ARTICOLO 15

Organi del Club

Sono Organi del Club:

- a) l'Assemblea dei Soci Ordinaria e Straordinaria
- b) il Presidente del Club
- c) Il Consiglio Direttivo
- d) Il Collegio di Controllo Amministrativo - Contabile
- e) Il Collegio Arbitrale

ARTICOLO 16

Assemblee

1. L'Assemblea è l'assise di tutti i soci regolarmente affiliati. Essa può essere Ordinaria e Straordinaria.
2. L'Assemblea Ordinaria annuale è convocata dal Consiglio Direttivo e si svolge nel mese di gennaio.
3. L'ordine del giorno, da diramarsi almeno venti giorni prima comprende:
 - a) la relazione del Presidente del Club sull'attività sociale dell'anno decorso e le linee programmatiche sull'attività del nuovo anno, con particolare riferimento alle "azioni di servizio";
 - b) il consuntivo dell'esercizio precedente;
 - c) la relazione del Collegio di Controllo Amministrativo Contabile sul consuntivo di cui alla lett. B;
 - d) la proposta di determinazione della quota sociale annuale;
 - e) il progetto di bilancio preventivo;
 - f) ogni altro argomento di carattere generale attinente agli scopi del Club.
4. L'Assemblea Ordinaria per il rinnovo delle cariche sociali è convocata entro il mese di gennaio

dell'anno di inizio biennio di mandato. L'ordine del giorno, da diramarsi almeno venti giorni prima comprende:

- a) la relazione del Presidente in carica sull'attività svolta con particolare riferimento alle "azioni di servizio";
 - b) la situazione contabile finanziaria, a consuntivo;
 - c) la relazione del Collegio di Controllo Amministrativo – Contabile sul consuntivo alla lettera b);
 - d) l'elezione dei Nuovi Organi Sociali;
 - e) il passaggio delle consegne;
 - f) la relazione programmatica del Nuovo Presidente;
 - g) la proposta di determinazione della quota sociale annuale;
 - h) il progetto di bilancio preventivo;
 - i) ogni altro argomento di carattere generale attinente agli scopi del Club.
5. L'Assemblea Straordinaria può essere convocata dal Consiglio Direttivo, su propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata di almeno un terzo dei soci, in ogni tempo, con avviso diramato almeno venti giorni prima per:
- a) modifiche allo Statuto del Club;
 - b) elezione del Presidente in caso di vacanza per qualsiasi causa;
 - c) rinnovo del consiglio Direttivo in caso di vacanza di oltre la metà dei Consiglieri;
 - d) rinnovo degli organi in caso di vacanza della maggioranza dei loro componenti;
 - e) argomenti proposti da un terzo dei soci;
 - f) motivi di particolare interesse, gravità ed urgenza;
 - g) approvazione e adozione del Regolamento del Club;
 - h) scioglimento del Club;
6. Per la validità dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, che non debba deliberare su proposte di modifica dello statuto o di scioglimento del Club, è necessaria, in prima convocazione, la presenza della metà più uno dei soci in regola con le quote sociali. In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti validamente espressi. Non sono ammesse deleghe.
7. Per la validità dell'Assemblea Straordinaria che debba deliberare su proposta di modifica dello Statuto del Club è necessaria, in prima convocazione, la presenza della metà più uno dei soci ed, in seconda convocazione, la presenza almeno un terzo dei soci. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. Non sono ammesse deleghe.
8. Per la validità dell'Assemblea Straordinaria che debba deliberare su proposte di scioglimento del Club è necessaria, sia in prima che in seconda convocazione, la presenza di almeno i due terzi dei soci. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. Non sono ammesse deleghe.
9. Tutte le votazioni riguardanti le elezioni alle cariche sociali debbono avere luogo tassativamente a scrutinio segreto; a parità di voti verrà dichiarato eletto il socio con la maggiore anzianità di appartenenza al Club. Le altre deliberazioni possono essere espresse per alzata di mano ed a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente del Club.
10. Copia di verbale di assemblea è inviato, a cura del segretario del Club entro 15 giorni, alla segreteria Generale del Panathlon International al Governatore D'Area e Al Presidente di Distretto.

ARTICOLO 17

Il Presidente del Club

1. Il Presidente del Club, scelto tra i Soci che abbiano un'anzianità di almeno 4 anni di appartenenza al Panathlon Club Novara, è eletto dall'Assemblea Ordinaria, con votazione

separata, entro il termine di cui all'art. 3 comma 5° del Regolamento del Panathlon International. Dura in carica due anni, con decorrenza dal 1 Febbraio successivo all'elezione, e ne è consentita la rielezione per una sola volta consecutiva.

2. Il Presidente è il legale rappresentante del Club, detiene la firma sociale, sovrintende a tutta l'attività del Club, presiede le riunioni del Consiglio Direttivo ed è responsabile della precisa osservanza delle norme statutarie e regolamentari.
3. Il Presidente uscente, ove abbia completato il proprio mandato, fa parte del successivo Consiglio Direttivo quale "Past-President" con diritto di voto.
4. In caso di vacanza del Presidente, ne assume le funzioni il Vice Presidente più anziano per appartenenza al Club fino all'assemblea straordinaria che provvederà alla nuova nomina. Il Presidente eletto resta in carica fino alla successiva Assemblea ordinaria biennale.

ARTICOLO 18

Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ordinaria, con votazione separata, entro il termine di cui all'art. 3 comma 5° del Regolamento del Panathlon International. Possono essere eletti alla carica di Consigliere tutti i Soci che abbiano un'anzianità di almeno 2 anni di appartenenza al Panathlon Club Novara.
2. Dura in carica due anni decorrenza dal 1° Febbraio successivo all'elezione ed i suoi componenti sono rieleggibili.
3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente del Club ed è composto, oltre che dall'ultimo Past-President, da un numero di consiglieri non inferiore a cinque e non superiore a nove.
4. Nella sua prima riunione il Consiglio nomina, nel suo seno, uno o due Vice Presidenti, Il Segretario ed il Tesoriere.
5. Il Consiglio è l'organo di direzione del Club ed esercita ogni potere per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo che per le materie riservate dallo Statuto all'Assemblea dei soci. Esso è convocato dal Presidente, che ne fissa l'ordine del giorno, e delibera a maggioranza semplice con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
6. Qualora durante il biennio vengano a mancare uno o più Consiglieri eletti, si provvederà alla surrogazione, fino alla metà, nell'ordine di votazione dei non eletti.
7. In caso di vacanza di oltre la metà dei Consiglieri, il Presidente o chi ne esercita le funzioni, convoca l'Assemblea straordinaria per il rinnovo del Consiglio Direttivo.
8. Il Consiglio rinnovato resta in carica fino al 31 Gennaio dell'anno in cui si svolgono le elezioni

ARTICOLO 19

Collegio di Controllo Amministrativo – Contabile

1. Il Collegio di Controllo Amministrativo – Contabile del Club è eletto dall'assemblea ordinaria elettiva, con votazione separata. Entro il termine di cui all'art. 3 comma 5° del Regolamento del P.I. dura in carica due anni con decorrenza dal primo Febbraio successivo ed i suoi componenti sono rieleggibili.
2. Il Collegio è composto di tre membri effettivi e due supplenti.
3. Nella prima riunione i membri effettivi nominano, nel loro seno, il Presidente.
4. In caso di vacanza della maggioranza dei membri effettivi, il Consiglio direttivo del Club convoca l'Assemblea straordinaria per il rinnovo del Collegio.
5. Il Collegio rinnovato resta in carica fino al 31 Gennaio dell'anno in cui si svolgono le elezioni.
6. Il Collegio di Controllo Amministrativo – Contabile esercita la sorveglianza sulla regolarità della gestione, controlla le scritture contabili e la consistenza di cassa, i libri sociali ed i bilanci

e riferisce con relazioni scritte sul rendiconto finanziario all'Assemblea Ordinaria.

7. Il Presidente del Consiglio o un componente effettivo da lui designato, ha facoltà di intervenire alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

ARTICOLO 20

Collegio Arbitrale

1. Il Collegio Arbitrale del Club è eletto dall'Assemblea Ordinaria Elettiva con votazione separata, entro il termine di cui all'art. 3 comma 5° del Regolamento del P.I..Dura in carica due anni, con decorrenza dal 1° Febbraio successivo ed i suoi componenti sono rieleggibili.
2. Il Collegio è composto da tre membri effettivi e due supplenti.
3. Nella prima riunione i membri effettivi eleggono, nel loro seno, il Presidente.
4. In caso di vacanza della maggioranza dei membri effettivi il Consiglio Direttivo del Club convoca l'Assemblea Straordinaria per il rinnovo del Collegio.
5. Il Collegio rinnovato resta in carica fino al 31 Gennaio dell'anno in cui si svolgono le elezioni.
6. Il Collegio esamina e giudica eventuali controversie tra i soci e tra i soci ed il Club assicurandone, per quanto possibile, l'amichevole componimento.
7. Il Collegio Arbitrale giudica in prima istanza sui ricorso dei soci contro i provvedimenti, nonché sui ricorsi di soci contro altri soci per lesioni dei principi associativi (v. infra art. 22).

ARTICOLO 21

Commissione Ammissione Soci

1. Il Consiglio Direttivo entro il 28 Febbraio del primo anno di mandato nomina la Commissione Ammissione Soci, avente lo scopo di effettuare l'istruttoria circa l'ammissibilità dell'aspirante al Club.
2. La Commissione è composta da tre Membri effettivi e due supplenti, scelti tra i Soci di maggiore prestigio ed esperienza, e dura in carica per il biennio di nomina ed è rinnovabile.
3. Nella prima riunione i Membri effettivi eleggono, nel loro seno, il Presidente.
4. La Commissione è preposta all'accertamento preventivo della corrispondenza dei curricula dei Soci proposti con i requisiti richiesti dallo Statuto e dal Regolamento del Panathlon International. La Commissione, al termine dell'istruttoria rivolta alla verifica del possesso dei requisiti previsti da parte della persona segnalata, riferisce il proprio parere al Consiglio Direttivo, di norma non oltre un mese dalla data della presentazione della proposta medesima. I criteri principali di ammissione sono quelli previsti dall'art. 6 dello Statuto del Panathlon Club Novara. La Commissione può proporre ulteriori criteri di valutazione per l'ammissione del nuovo socio, dandone comunicazione al Consiglio Direttivo che ne deciderà l'approvazione. La Commissione decide a maggioranza.

ARTICOLO 22

Sistema di garanzie e procedure

Il Socio ha facoltà di proporre ricorso, nei modi e nei termini previsti dall'art. 32 del regolamento Panathlon International:

- a) avverso i procedimenti adottati nei suoi confronti dal Consiglio Direttivo del Club;
- b) avverso le deliberazioni assembleari del proprio Club viziate da violazioni statutarie e regolamentari;
- c) contro altri soci che, con il loro comportamento, abbiano violato l'impegno d'onore di cui

all'art. 34 dello Statuto del Panathlon International.

ARTICOLO 23

Regolamento del Club

Su facoltativa proposta del Consiglio Direttivo, l'Assemblea Straordinaria, convocata ai sensi dello art. 16 (5) approva il Regolamento del Club contenente le norme di attuazione del presente Statuto.

ARTICOLO 24

Modifiche allo Statuto del Club

1. Le proposte di modifica del presente Statuto, che non siano in contrasto con lo Statuto e con il Regolamento del Panathlon International, debbono essere presentate per iscritto dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei Soci
2. Le proposte sono sottoposte dal Consiglio Direttivo all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria con le modalità di cui al comma 7 dell'art. 16

ARTICOLO 25

Scioglimento del Club

1. La proposta di scioglimento del Club è sottoposta dal Consiglio Direttivo all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria con le modalità di cui al comma 8 dell'art. 16
2. Della convocazione dell'Assemblea è data tempestiva comunicazione, a cura del Segretario del Club, al Presidente del Panathlon International ed al Governatore dell'Area e al Presidente Distrettuale.
3. Non si fa luogo allo scioglimento nel caso che almeno 12 Soci si impegnino a proseguire l'attività del Club.
4. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina due fiduciari, scelti tra i Soci per lo svolgimento delle operazioni attinenti alla liquidazione del Club.
5. L'eventuale saldo attivo sarà devoluto ad iniziative sportive locali a carattere sociale.
6. L'eventuale saldo passivo sarà suddiviso tra tutti i Soci affiliati al Club da almeno un anno, compresi i Soci dimissionari nell'ultimo anno.

ARTICOLO 26

Disposizioni finali

1. Al presente Statuto sono allegate, e ne fanno parte integrante, la "Carta del Panatleta" e la "Carta del Fair Play" approvate dal Consiglio Internazionale.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme dello Statuto e del Regolamento del Panathlon International, del Regolamento Distrettuale, e del Regolamento d'Area.

Approvato dall'Assemblea dei Soci in data 18/01/2010